

Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz &amp; Blues

**ECM**

 disponibile anche  
1 LP ECM LP 2560 0

**1 CD ECM 2560**  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 01/02/2019


**LARRY GRENADEIER**  
The Gleaners

Pettiford, The Gleaner, Woebegone, Gone Like The Season Does,  
Compassion/The Owl Of Cranston, Vineland, Lovelair, Bagatelle 1 E 2, My  
Man's Gone Now, A Novel In A Sigh

**Larry Grenadier, contrabbasso - Data di uscita: 15-2-2019**

"The Gleaners" di Larry Grenadier è un album profondo e molto creativo che raccoglie influenze da vari fronti. Il titolo è ispirato al film di Agnès Varda "Les Glaneurs et la Glaneuse". Oltre ad una dedica al suo eroe Oscar Pettiford, Grenadier esplora brani di George Gershwin, John Coltrane, Paul Motian, Rebecca Martin e Wolfgang Muthspiel. «Il processo creativo di questo disco è iniziato con uno sguardo introspettivo» scrive Grenadier nelle note di copertina, «una ricerca profonda sugli elementi di chi sono come bassista. E' stata una ricerca sul suono e sul timbro, in equilibrio tra ritmo e armonia trovando il punto cruciale di un'identità musicale». Questo album si aggiunge alla serie di dischi in solo di ECM. "The Gleaners" è stato registrato negli Avatar Studios di New York nel dicembre del 2016.



Confezione: Jewel Box

Genere: Jazz &amp; Blues

**ECM**

 disponibile anche  
1 LP ECM LP 2614 0

**1 CD ECM 2614**  
Alto Prezzo

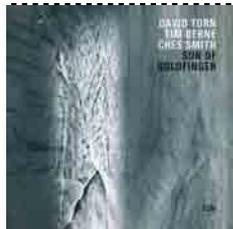
Distribuzione Italiana 22/01/2019


**DOMINIC MILLER**  
Absinthe

Absinthe, Mixed Blessing, Verveine, La Petite Reine, Christiania, Étude,  
Bicycle, Ombu, Ténèbres, Saint Vincent - Data di uscita: 1 Marzo

**Dominic Miller, chitarra; Santiago Arias, bandoneon; Mike Lindup, tastiera;  
Nicolas Fiszman, basso; Manu Katché, batteria**

Con Absinthe, il suo secondo album per ECM, il chitarrista Dominic Miller ha creato un album colorato da un'atmosfera distinta. «La prima cosa che mi viene in mente prima di scrivere qualsiasi pezzo è il titolo» racconta il chitarrista. «Vivendo nel sud della Francia, sono affascinato dagli impressionisti. La luce intensa ed il forte mistral, combinati con sbornie intense devono aver spinto alcuni di questi artisti alla follia. Cieli verdi, visi blu e prospettive distorte». Mentre l'album d'esordio per ECM di Miller "Silent Light", enfatizzava l'intimità del solo e del duo, "Absinthe" vede il chitarrista di fronte ad un quintetto che porta le sue composizioni liriche in una tessitura concreta. Miller si muove tra le corde di nylon e quelle d'acciaio trovando una chiave armonico-melodica nel bandoneon di Santiago Arias. La vivida presenza alla batteria è quella di Manu Katché, un veterano su ECM per anni e collega di Miller nel gruppo di Sting (il chitarrista lo accompagna da tre decenni). La tastiera di Mike Lindup aggiunge un'aria fantasmatica nei momenti salienti come nella title track, mentre il bassista Nicholas Fiszman radica il suono. Per quanto riguarda Miller, JazzTimes lo ha descritto come un chitarrista che «distilla ogni nota, muovendosi tra le pause e gli effetti di glissato delle dita che scivolano sulle corde». Stereophile concorda dichiarando che «la sua abilità ad esprimere emozioni attraverso la chitarra è sorprendente da sentire».



Confezione: Jewel Box + O-card

Genere: Jazz &amp; Blues

**ECM**

0 602577 319198

**1 CD ECM 2613**  
Alto Prezzo

Distribuzione Italiana 22/01/2019


**DAVID TORN**  
Sun of Goldfinger

Eye Meddle, Spartan, Before It Hit, Soften The Blow - Data di uscita: 1 Marzo

**David Torn, chitarra elettrica, Live Looping, Electronics; Tim Berne, sassofono  
contralto; Ches Smith, batteria, Electronics, Tanbou**

Il chitarrista compositore David Torn, già artista ECM di lunga data, ha iniziato il XXI secolo con una collaborazione fruttuosa con l'etichetta: due dischi a suo nome, "Only sky" in solo e "Prezens" in quartetto oltre alla produzione dei dischi di Tim Berne e Michael Formanek. Con "Sun of Goldfinger", Torn torna al trio insieme a Tim Berne ed al percussionista Ches Smith (membro del gruppo Snakeoil di Berne). The Torn/Berne/Smith trio soprannominato anche "Sun of Goldfinger" si presenta con "Eye Muddle" e "Soften the Blow" due brani da più di venti minuti ciascuno di una tale ricchezza sonora da non sembrare scaturita da un semplice trio, per quanto supportato dal live electronics di Torn e Smith. Il terzo brano, una composizione di Torn, "Spartan, Before It Hit," estende l'ensemble anche a due chitarre, tastiere ed un quartetto d'archi. Una creazione ultraterrena che va dalle atmosfere sospese a un lirismo dai toni scuri, alla maestosità strabiliante. Le parole di LondonJazz che recensiscono Sun of Goldfinger dal si adattano anche al disco: «Questa è musica pericolosa - a volte arrabbiata, a volte beata ed illuminante - con i suoi cupi rimbombi provoca non tanto una marea, quanto un vero e proprio maremoto».